



COMUNE DI LONGI

Città Metropolitana di Messina

Via Roma 2 – 98070 LONGI (ME)

AREA AMMINISTRATIVA
Servizio Gestione del Personale



La Responsabile del Servizio
Gestione del Personale

Maria Galati

Longi, 04 marzo 2019

DETERMINAZIONE COMMISSARIALE

N. 1 DEL 04 MARZO 2019

OGGETTO: CONFERMA NOMINA DEL DIPENDENTE RAG. PIDALA' ALFREDO A RESPONSABILE DELL'AREA "AMMINISTRATIVA" CON TITOLARITA' DELLA RELATIVA POSIZIONE ORGANIZZATIVA.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Con i poteri del Sindaco

PREMESSO che con decreto del Presidente della Regione Siciliana, n. 516/GAB del 28 febbraio 2019, il Dr. Antonio Garofalo, è stato nominato Commissario Straordinario per la gestione del Comune di Longi (ME) in sostituzione del Sindaco e della Giunta Comunale, fino alla prima tornata elettorale utile;

VISTO:

- l'art. 50 comma 10 del D. Lgs. 267/2000 stabilisce che *"Il Sindaco e il Presidente della Provincia nominano i Responsabili degli Uffici e dei Servizi, attribuiscono e definiscono gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna secondo le modalità ed i criteri stabiliti dagli articoli 109 e 110 del decreto stesso, nonché dei rispettivi statuti e regolamenti comunali e provinciali"*;
- l'articolo 109 comma 2 TUEL, nei comuni privi di figure dirigenziali, consente al sindaco che non si sia avvalso della facoltà di cui all'art. 97 comma 4 lett. d) affidando (in tutto o in parte) le competenze gestionali al segretario comunale, di attribuire ai responsabili degli uffici e dei servizi indipendentemente dalla loro qualifica funzionale le funzioni dirigenziali (definite dai commi 2 e 3 dell'art. 107);
- che gli artt.13 e ss del nuovo CCNL 2016-2018 dettano la disciplina in materia di Posizioni Organizzative;
- che in particolare l'art.13 del nuovo CCNL 2016/2018 prevede che gli enti istituiscono posizioni di lavoro che richiedono con assunzione diretta di responsabilità di prodotto e di risultato lo svolgimento di funzione di direzione di unità organizzative di particolare complessità caratterizzata da elevato grado di autonomia gestionale ed organizzativa;

VISTI, in particolare, i seguenti articoli del precitato CCNL (2016-2018):

- l'articolo 14 "conferimento e revoca degli incarichi per le posizioni organizzative";
- l'articolo 15 "retribuzione di posizione e retribuzione di risultato";
- l'articolo 17 "disposizioni particolari sulle posizioni organizzative";

DATO ATTO che, al comma 2.) del precitato art. 13, viene disposto che le Posizioni Organizzative possono essere assegnate esclusivamente a dipendenti classificati nella categoria D, sulla base e per effetto di un incarico a termine conferito in conformità all'art. 14. Nel caso in cui gli enti siano privi di posizioni di categoria D, la presente disciplina si applica:

- a) presso i comuni, ai dipendenti classificati nelle categorie C o B;
- b) presso le ASP e le IPAB, ai dipendenti classificati nella categoria C.

VISTI, inoltre:

- il vigente Statuto Comunale il quale, all'art. 37 – Competenze di amministrazione – lett. c) – prevede che il Sindaco "*attribuisce e definisce gli incarichi dirigenziali*";
- il vigente Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli uffici e dei Servizi, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 158 del 14.11.2008 e ss.mm.ii.;
- l'articolo 8 (Il Responsabile di area con funzioni dirigenziali: Nomina, Revoca e Durata) e l'art.9 (Il Responsabile di Area) del regolamento anzi citato;

Richiamato il parere dell'ARAN n.6 del 2018 che prevede che tutti gli incarichi di posizione organizzativa anche conferiti dopo il 21.05.2018 nel regime transitorio per fronteggiare specifiche esigenze degli enti, proseguono o possono essere prorogati fino alla definizione del nuovo assetto delle P.O. e comunque entro il 20.05.2019;

Dato atto che, con provvedimento Sindacale n. 02 del 21 gennaio 2019:

- al Dipendente Comunale Rag. Alfredo Pidalà – Profilo professionale "Esperto in attività amministrative" - Categoria "C" – Posizione economica "C2", è stato conferito l'incarico di Responsabile dell'Area Amministrativa con titolarità della relativa P.O. fino al **31 Dicembre 2019**, a seguito delle verifiche prescritte dal d.lgs 165/2001;
- la Dipendente Comunale Sig.ra Maria Galati, Cat. B1 – profilo professionale "Addetta ai Servizi Generali", veniva designata quale sostituta del diretto Responsabile dell'Area Amministrativa, nei periodi di assenza di quest'ultimo,

Preso atto delle recenti modifiche normative in materia di pubblico impiego che incidono in modo rilevante sulla materia fra cui sicuramente debbono essere citate:

- ✓ la Legge 6 novembre 2012 n. 190 avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" la quale, nell'ambito delle attività dirette alla lotta alla corruzione nella pubblica amministrazione, prevede una serie di adempimenti a carico anche degli enti locali tra i quali obbligatoriamente, la rotazione del personale dirigenziale e del personale con funzioni di responsabilità (ivi compresi i responsabili del procedimento) operante nelle aree a più elevato rischio di corruzione.
- ✓ il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);
- ✓ il D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62, (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici)
- ✓ il Decreto legislativo 8 aprile 2013 n. 39 (Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico).

Rilevato che, ai sensi della su menzionata normativa:

- ✓ con deliberazione di G.M. n. 5 del 24/01/2014 è stato approvato il Codice di Comportamento del Comune di Longi, ad integrazione e specificazione di quello approvato con DPR 62/2013, in attuazione a quanto disposto dall'art. 54 del D.Lgs 165/01 e secondo le linee guida impartite dall'ANAC con deliberazione 75/2013;

- ✓ con delibera di G.M. n.13 del 23/01/2019 è stato approvato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione ed il della trasparenza per il triennio 2019/2021, ai sensi e per gli effetti della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

Preso atto di conseguenza che gli obblighi previsti dal codice di comportamento, nonché dei doveri e degli obblighi previsti dal Piano di Prevenzione della Corruzione, e degli obblighi previsti dal piano di trasparenza ed integrità, dà luogo anche a responsabilità penale, civile, amministrativa o contabile del pubblico dipendente, essa è fonte di responsabilità disciplinare accertata all'esito del procedimento disciplinare, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità delle sanzioni;

Atteso che in questo Comune, privo di posizioni dirigenziali, che si avvale della facoltà di cui all'art.51, comma 3 bis, recepito dalla L.R. 48/91, non viene costituito il fondo per corrispondere la retribuzione di posizione, dovendosi applicare la disciplina dell'art. 11 del C.C.N.L. 31.03.1999 e D. L. 13 e ss. mm.ii. del CCNL 2016/2018 che prevede che la retribuzione di cui trattasi sia posta a carico del bilancio;

RITENUTO opportuno anche in considerazione dell'imminente tornata elettorale amministrativa prevista per il 28.04.2019:

- a) **di far proseguire**, nelle more del riordino della struttura organizzativa dell'Ente, ai sensi delle norme contrattuali 2016/2018, l'incarico di posizione organizzativa, conferito con provvedimento Sindacale n. 02 del 21 gennaio 2019 al Dipendente Comunale Rag. Pidalà Alfredo, fino al 20.05.2019;
- b) **di far proseguire**, nell'incarico di sostituto nei casi di assenza e/o impedimento del diretto Responsabile dell'Area Amministrativa, un soggetto già individuato nella stessa determinazione Sindacale n. 02/2019 che possa assicurare la continuità dell'azione amministrativa dell'Ente;

VISTI gli artt. 97 c.4 lett. d), 107 c.2 e 3 e 109 c.2 TUEL

VISTO l'art. 4 della L.R. n. 32/1994 che attribuisce alla competenza del Sindaco le nomine, le designazioni e le revoche;

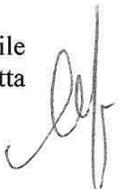
VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana, n. 516/GAB del 28 febbraio 2019

VISTO il CCNL 2016/2018;

DETERMINA

Per i motivi meglio descritti in premessa che qui di seguito devono intendersi riportati e trascritti:

1. **di far proseguire**, nelle more del riordino della struttura organizzativa dell'Ente, ai sensi delle norme contrattuali 2016/2018, l'incarico di posizione organizzativa, conferito con provvedimento Sindacale n. 02 del 21 gennaio 2019 al Dipendente Comunale Rag. Pidalà Alfredo, fino al 20.05.2019
2. **Di attribuire** al sunnominato Responsabile, così come sopra individuato, tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dall'organo politico, mediante l'adozione degli atti e dei provvedimenti amministrativi inclusi quelli che impegnano la Pubblica Amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione tecnico/amministrativa con autonomi poteri di organizzazione delle risorse umane e di controllo.
3. **Di dare atto**, inoltre, che il Responsabile di Area come sopra individuato, è responsabile in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati.
4. **Di assegnare** al Responsabile dell'Area come sopra individuato, una retribuzione di posizione, ai sensi delle vigenti disposizioni contrattuali, determinata in €. **6.000,00** annui (giusta Deliberazione di Giunta Municipale n. 176 del 04 dicembre 2003), salvo conguaglio derivante da nuova pesatura, da liquidarsi mensilmente con lo stipendio ed al contempo dare atto che al dipendente spetterà anche una retribuzione di risultato da erogarsi a seguito di positiva valutazione delle prestazioni e dei risultati nella misura massima del 15%.
5. **di far proseguire**, nell'incarico di sostituto nei casi di assenza e/o impedimento del diretto Responsabile dell'Area Amministrativa, la dipendente comunale Galati Maria Cat. B1 – profilo professionale "Addetta



ai Servizi Generali”, già individuato nella stessa determinazione Sindacale n. 02/2019, che possa assicurare la continuità dell’azione amministrativa dell’Ente;

6. Di dare atto, altresì:

- **che** la relativa spesa risulta imputata nell’apposito capitolo del bilancio di previsione 2018/2020 esercizio finanziario 2019.
- **che** rimane salva l’eventuale modifica dell’indennità di posizione, come sopra fissata, conseguente all’applicazione di nuova metodologia di valutazione, sia ai fini della pesatura sia a quelli della valutazione del risultato raggiunto.
- **che** all’incaricato verranno attribuite le responsabilità dei procedimenti inerenti i servizi meglio indicati negli allegati alla delibera di Giunta Comunale n. 158 /2008 e ss.mm.ii. relativa all’approvazione del regolamento degli Uffici e dei Servizi.
- **che** l’incarico può essere revocato anche prima della scadenza del termine per intervenuti mutamenti organizzativi in seno al Comune, adottati nelle forme di legge, o per accertamento specifico dei risultati negativi dell’attività del dipendente. La revoca dell’incarico comporta la perdita della retribuzione di posizione e di risultato. In tal caso il dipendente resta inquadrato nella categoria di appartenenza e viene restituito alle funzioni proprie di provenienza.

7. Di disporre che, qualora ne sussistano le condizioni, il precitato Responsabile di Area attivi i procedimenti necessari all’assegnazione degli incarichi di Responsabilità degli attuali Servizi allocati nella propria struttura.

8. Di rimettere copia del presente provvedimento all’Area Economico-Finanziaria per gli ulteriori adempimenti di competenza, al Segretario Comunale e al Responsabile del Servizio preposto affinché provveda alla relativa pubblicazione sul sito informatico del Comune.

9. Di dare atto, infine, che ai fini della pubblica conoscenza, il presente provvedimento verrà pubblicato all’Albo on-line del sito istituzionale dell’Ente per 15 giorni consecutivi e nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale.

10. Notificare il presente atto:

- alla dipendente comunale Galati Maria (sostituto del diretto responsabile);
- al dipendente comunale Pidalà Alfredo (Responsabile dell’Area Amministrativa), il quale, oltre a informare il restante personale dell’area di competenza, provvederà all’individuazione dei Responsabili di procedimento ex art. 5 della L. 241/90 e s.m.i come recepita nella Regione Siciliana.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Con i poteri del Sindaco
Dr. Antonio Garofalo



AREA AMMINISTRATIVA

PARERI SULLA PROPOSTA PER LA DETERMINAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO, RESI AI SENSI DELL'ART. 12 DELLA LEGGE REGIONALE 23 DICEMBRE 2000, N. 30 E DELL'ART. 49 DEL T.U.EE.LL. n. 267/2000 e SS.MM.II.

Longi li, _____

14/03/2019



**Il Segretario Comunale
Dott. Enrico Spallino**

AREA AMMINISTRATIVA

A seguito di attestazione dell'addetto alla Pubblicazione,

si certifica

che, copia della presente determinazione, è stata pubblicata all'Albo on-line del sito istituzionale dell'Ente per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____.

LONGI, _____

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

**IL RESPONSABILE DELL'AREA
AMMINISTRATIVA**
